

Patto della Consulta Territoriale per la Legalità

PREMESSO

- che le vicende legate alle inchieste “Aemilia” e “Pesci” hanno dimostrato la necessità di porre ai massimi livelli di attenzione le problematiche riguardanti le infiltrazioni della malavita organizzata di stampo mafioso nel tessuto economico provinciale;
- che i sottoscrittori del presente Patto intendono promuovere una corretta e giusta organizzazione della vita economica e sociale, volta ad affermare con forza i principi di legalità, giustizia e solidarietà;
- che si vuole affermare con forza che tutti i fenomeni di illegalità riducono la libertà individuale e collettiva, sono elemento di distorsione dell'economia sana, compromettono la civile convivenza e lo sviluppo delle comunità, e la necessaria partecipazione dei giovani e delle prossime generazioni alla costruzione del loro presente e futuro;
- che si riconoscono, fra i valori fondanti, il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alle norme di legge e ai valori etici per sviluppare qualsiasi forma di controllo e vessazione;
- che la lotta alla criminalità organizzata richiede una risposta complessiva da parte di tutte le componenti delle Istituzioni e delle associazioni presenti nella società, pertanto esige una forte integrazione tra le azioni nei diversi settori, capace di sviluppare sinergie;
- che la partecipazione attiva e responsabile di tutti all'azione di contrasto al pericolo di penetrazione, radicamento e diffusione delle mafie e della criminalità organizzata comporta l'assunzione di maggiori responsabilità in merito alla diffusione della cultura della legalità democratica, basata sull'osservanza ed il rispetto delle leggi e della convivenza civile, nonché su una continua azione di analisi e controllo di tutti i segnali che possano emergere dal territorio stesso;
- che per garantire la convivenza civile dei cittadini serve mantenere viva e promuovere una cultura della legalità, stando al fianco di chi crede che onestà e rispetto delle regole siano valori da anteporre sempre a qualsiasi interesse pubblico o privato;
- che si riconosce centralità alla scuola e alle altre agenzie formative ed educative rispetto all'obiettivo di intensificare lo spirito e la cultura civica della legalità;

LA CONSULTA TERRITORIALE PER LA LEGALITA' SI IMPEGNA A:

- realizzare azioni di sensibilizzazione al tema della legalità, anche attraverso l'organizzazione di eventi e convegni, per promuovere l'affermazione di un'economia legale, volta a realizzare relazioni socio-economiche improntate alla coesione, alla giustizia e alla libertà della persona;
- esercitare nei confronti delle Istituzioni Locali e Territoriali un'azione affinché esse svolgano:
 - a) un controllo efficace del rispetto della legalità nell'economia locale;
 - b) un'azione di protezione e salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto della legge;
 - c) una corretta adozione di procedure di appalto a tutela delle imprese regolari;
 - d) una costante azione di contrasto al lavoro irregolare nelle sue diverse forme ;
- sensibilizzare, attraverso il presente Patto, gli Istituti Bancari locali affinché venga contrastato il fenomeno del riciclaggio e favorito il credito alle imprese rispettose delle leggi;
- attivare confronti con le forze dell'ordine utili alla gestione di particolari criticità;
- realizzare, in collaborazione con le Amministrazioni locali e le Istituzioni scolastiche, specifici interventi educativi presso le scuole sul rispetto delle regole, sulla legalità e la cittadinanza responsabile;
- organizzare, in collaborazione con le Associazioni Economiche e Sociali, specifiche occasioni di informazione e formazione sul tema della legalità;
- interagire con la società civile per contrastare forme di criminalità organizzata che dovessero infettare il tessuto economico e sociale;

La Consulta Territoriale per la Legalità si impegna a dar corso agli impegni assunti, al confronto e al monitoraggio sullo sviluppo dei contenuti del presente Patto.